



PREMIO GIORNALISTICO
**Riccardo
Bonacina**

BANDO DI CONCORSO 2026

Prima edizione Premio giornalistico “Riccardo Bonacina”

Con il patrocinio di



In collaborazione con

*Scuola di Giornalismo “Walter Tobagi” dell’Università degli Studi di Milano - Master biennale di I livello
in Giornalismo dell’Università Suor Orsola Benincasa di Napoli - Istituto per la Formazione
al Giornalismo (IFG) di Urbino*

REGOLAMENTO

Art. 1 – Finalità

VITA, per ricordare il proprio fondatore, figura di riferimento per il giornalismo e la narrazione sociale originati da una grande passione per la realtà, promuove la Prima edizione del Premio giornalistico Riccardo Bonacina.

Raccogliendo l'eredità di Riccardo, VITA vuole alimentare, ripensare e innovare il linguaggio di una informazione libera, indipendente, concreta e sintonizzata con chi è sinceramente impegnato a costruire una realtà migliore. L'iniziativa intende valorizzare e promuovere la scrittura come strumento di conoscenza, partecipazione e trasformazione sociale.

Il Premio è rivolto a giovani maggiorenni under 30 e intende riconoscere i migliori elaborati giornalistici sulla narrazione sociale.

Art. 2 – Destinatari

La partecipazione al Premio è gratuita ed è riservata a giovani maggiorenni under 30 anni al momento della candidatura.

Il Premio è aperto a chiunque desideri cimentarsi con la scrittura giornalistica. Possono quindi partecipare aspiranti giornalisti/e, studenti e studentesse, pubblicitari/e e praticanti, oltre a tutti coloro che, pur non esercitando la professione, intendano proporre un proprio lavoro originale.

Possono partecipare al Premio anche collettivi, intesi come insieme di persone fisiche aventi le qualifiche sopra richiamate che propongono congiuntamente un articolo inedito, coerente con i requisiti e le caratteristiche previste dal presente Bando, scritto e firmato da tutti gli appartenenti al collettivo. Ai fini di quanto sopra:

(i) qualora il collettivo sia formalmente costituito e dotato di un proprio statuto (anche se privo di personalità giuridica), sarà il collettivo a candidarsi e, pertanto, il Premio potrà essere attribuito al collettivo;

(ii) nel caso in cui il collettivo non sia formalmente costituito, la candidatura potrà essere presentata da una persona fisica appartenente al collettivo che assuma la paternità dell'opera, firmandola a proprio nome e in qualità di membro di tale collettivo. In tale ipotesi, il Premio sarà attribuito alla persona fisica firmataria.

Sono esclusi dalla partecipazione e, pertanto, non possono candidarsi, né singolarmente né come collettivo giuridicamente esistente o di fatto, i membri della Giuria, i loro familiari e tutte le persone che abbiano legami con i giurati o con VITA.

Art. 3 – Oggetto

I partecipanti dovranno presentare un articolo giornalistico di narrazione sociale, **inedito**, di una lunghezza massima di **10mila battute**, destinato al digitale o alla carta stampata, dedicato alle nuove forme di rigenerazione urbana e sociale che stanno trasformando le periferie italiane.

L'obiettivo è valorizzare le storie di persone, comunità, associazioni, cooperative e reti del terzo settore

che restituiscono vita e significato ai territori "marginali". I partecipanti dovranno proporre narrazioni capaci di mostrare il ruolo dei corpi intermedi come motori di coesione, innovazione e partecipazione civica. Il concorso premia sguardi autentici e competenti, capaci di unire indagine giornalistica e sensibilità sociale.

Art. 4 – Modalità di partecipazione

L'elaborato dovrà essere frutto del lavoro originale dell'autore o dell'autrice, realizzato personalmente e senza l'uso di strumenti di intelligenza artificiale, e non pubblicato in precedenza – né integralmente né parzialmente – su testate cartacee, online, blog, piattaforme digitali o altri mezzi di comunicazione.

Saranno presi in considerazione questi criteri di valutazione:

- Coerenza dell'elaborato con il tema proposto
- Padronanza lessicale e correttezza linguistica
- Originalità e approfondimento dell'analisi e delle interpretazioni
- Significatività dei contenuti e dei temi affrontati
- Coesione e coerenza dello svolgimento
- Accompagnamento fotografico (non obbligatorio ma potrà incidere sul giudizio)

Art. 5 – Modalità di spedizione

Gli elaborati dovranno essere inviati entro e non oltre l'**8 giugno 2026**.

La candidatura dovrà essere trasmessa via e-mail all'indirizzo: **premiobonacina@vita.it**.

Per informazioni scrivere a premiobonacina@vita.it

Alla mail dovranno essere allegati:

- 1) L'elaborato inedito, in formato word
- 2) Il curriculum vitae aggiornato
- 3) La fotocopia di un documento di identità valido
- 4) In caso di candidatura di un collettivo giuridicamente esistente, l'atto costitutivo e lo statuto con elenco dei membri del collettivo;
- 5) In caso di candidatura di un collettivo di fatto, autocertificazione che nessun membro del collettivo è in posizione di incompatibilità ai sensi dell'articolo 2 che precede, ai fini della partecipazione al presente Bando.

Nel caso di candidatura individuale, ogni partecipante dovrà specificare inoltre all'interno dell'elaborato: nome, cognome, data/luogo di nascita, telefono e indirizzo mail.

Nel caso di candidatura presentata da un collettivo formalmente costituito, l'elaborato dovrà riportare i dati anagrafici di tutti gli autori under 30 e indicare chiaramente il collettivo di riferimento; la documentazione dovrà inoltre includere i dati identificativi del soggetto giuridico a cui il Premio potrà essere attribuito.

Nel caso di collettivi non formalmente costituiti, la candidatura dovrà essere presentata da una persona fisica che assuma la paternità dell'opera, firmandola a proprio nome e in qualità di membro del collettivo; in tal caso, il Premio sarà attribuito esclusivamente alla persona fisica firmataria.

A tutti i partecipanti sarà inviata una mail di conferma di ricezione. Le candidature pervenute oltre la data di scadenza o incomplete della documentazione richiesta non saranno prese in considerazione.

Art. 6 – Comunicazione ai/alle vincitori/trici

La Giuria valuterà gli elaborati pervenuti e provvederà a comunicare l'esito della valutazione indicativamente entro il 20 luglio 2026.

Art. 7 – Premio

Sono previsti premi ai primi tre classificati, secondo la seguente indicazione:

1. Primo classificato: euro 1.500,00 (millecinquecento/00) e pubblicazione dell'elaborato vincitore sugli strumenti editoriali di VITA.
2. Secondo classificato: euro 800,00 (ottocento/00) e pubblicazione dell'elaborato sugli strumenti editoriali di VITA.
3. Terzo classificato: euro 500,00 (cinquecento/00) e pubblicazione dell'elaborato sugli strumenti editoriali di VITA.

All'indomani della proclamazione dei vincitori, i partecipanti non selezionati saranno liberi di pubblicare il proprio elaborato su qualsiasi testata o piattaforma. La premiazione verrà definita in seguito.

Art. 8 – Giuria

I Premi saranno assegnati a insindacabile giudizio di una Giuria che sarà composta da persone appartenenti a VITA e esperti esterni qualificati nel giornalismo, nella comunicazione sociale e nella narrazione delle comunità: *Giuseppe Frangi (Presidente), Alessandro Banfi, Anna Spena, Cecilia Pellizzari, Francesca Saturnino, Maria Laura Conte, Paolo Bonacina.*

La Giuria valuterà gli elaborati sulla base dei criteri enunciati all'Art. 3 e potrà considerare ulteriori elementi ritenuti rilevanti ai fini della selezione. La scelta delle opere vincitrici avverrà a maggioranza, nel rispetto dei criteri stabiliti, e sarà definitiva e inappellabile, riconoscendo ai giurati piena discrezionalità nella valutazione. Al termine della selezione, la Giuria è tenuta a redigere un verbale contenente le motivazioni dei premi assegnati, garantendo trasparenza e tracciabilità del giudizio.

Art. 9 – Tutela della proprietà intellettuale

Gli autori delle opere presentate mantengono tutti i diritti morali ed economici sulle proprie opere, ai sensi della normativa vigente in materia di diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941 n. 633 e successive modifiche). La partecipazione al concorso comporta automaticamente la cessione dei diritti d'autore a favore di VITA. Con l'invio dell'opera, l'autore concede a VITA una licenza non esclusiva, gratuita e senza limitazioni territoriali e temporali ad utilizzare, riprodurre, pubblicare e diffondere l'opera in contesti legati al concorso (es. pubblicazione dei risultati, antologia del concorso, siti web e social ufficiali del concorso, materiale promozionale correlato). VITA potrà utilizzare l'opera solo nei modi e per le finalità strettamente connesse alla gestione e alla promozione del concorso e non potrà cedere a terzi l'opera per altri usi senza il

consenso scritto dell'autore.

Se l'opera dovesse essere inclusa in una eventuale antologia o pubblicazione cartacea o digitale collegata al concorso, gli autori partecipanti non avranno nulla a pretendere oltre al premio eventualmente assegnato, fermo restando che i diritti rimangono di proprietà dell'autore.

L'autore autorizza espressamente VITA a riprodurre il proprio nome e l'opera a fini di promozione e comunicazione dell'iniziativa (inclusi comunicati stampa, siti web e social network), anche per le edizioni successive alla prima.

Art. 10 – Responsabilità

I/Le candidati/e sollevano l'organizzazione da qualsiasi responsabilità civile e penale nei confronti di terzi derivante dall'originalità delle opere presentate, dalla violazione dei diritti d'autore e delle riproduzioni. La partecipazione presuppone l'integrale conoscenza e accettazione del presente bando.

Art. 11 – Privacy

I dati personali comunicati all'organizzazione del Premio Riccardo Bonacina sono raccolti unicamente per l'assolvimento di compiti previsti dalla Legge e il loro conferimento è obbligatorio per la partecipazione al concorso stesso. I/le concorrenti consentono alla pubblicazione dei dati forniti contemporaneamente all'iscrizione. GDPR, UE 2016/679.

Art. 12 – Autorizzazione

Ai sensi degli art.96 e 97 l. 633/1941 i/le concorrenti autorizzano la pubblicazione e la diffusione in qualsiasi forma delle immagini che li/le ritraggono e autorizzano altresì la conservazione delle foto e dei video stessi negli archivi dell'organizzazione del Premio Riccardo Bonacina e dei fotografi ufficiali.

Milano, 2 febbraio 2026